

micronews

Newsletter / ambiente / dati / riflessioni / progetti

Spolveriamo l'aria

La campagna di comunicazione di Arpa e Regione Umbria per informare i cittadini e prevenire l'inquinamento atmosferico

In questi ultimi anni anche l'Umbria risente degli effetti dell'inquinamento urbano con sensibili ripercussioni sulla qualità dell'aria. E' quindi necessario affrontare il problema in considerazione dei rischi per la salute dei cittadini e del rispetto dei valori limite fissati dall'Unione Europea per gli inquinanti in atmosfera.

Il compito della pubblica amministrazione, a livello regionale e locale è quello di attivare provvedimenti restrittivi, quando necessario, fornire un'informazione puntuale e corretta, e promuovere nuovi modelli di comportamento per un uso più responsabile delle risorse.

E' con questa consapevolezza che la Regione Umbria, l'Argenzia regionale per la protezione ambientale, le Province, e i Comuni di Perugia, Terni e Spoleto hanno firmato un Protocollo d'intesa per rispondere al problema dell'inquinamento dell'aria con azioni mirate e comuni. L'accordo prevede, nell'immediato, provvedimenti di limitazione del traffico, ma anche lo sviluppo di interventi a largo raggio, come il miglioramento della tecnologia di controllo del traffico, la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, una maggior efficienza nel trasporto pubblico e commerciale, nonché la promozione di tecnologie innovative nel settore energetico.

Provvedimenti previsti dal 15 novembre 2005

Il giovedì e venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30, nelle aree urbane di Perugia e Terni, è vietata la circolazione ai veicoli non catalizzati (pre-Euro), sia benzina che diesel, e ai ciclomotori e motocicli a due tempi pre-Euro.

Se il PM10 supera i limiti nei giorni consecutivi di venerdì sabato e domenica, e se le previsioni eseguite da ARPA nella giornata di lunedì non segnalano miglioramenti, allora sarà stabilito il blocco della circolazione il giovedì dalle ore 8.30 alle 18.30.



I sindaci, in caso di aggravamento della situazione, possono decidere di attuare provvedimenti ancora più restrittivi.

Le misure previste dal Protocollo

Le disposizioni riguardano i territori dei comuni di Perugia, Terni e Spoleto ai quali possono aggiungersene, volontariamente, altri: Umbertide, Magione, Corciano, Bastia, Torgiano, Assisi, Narni.

Il Protocollo prevede, inoltre, un finanziamento di 300.000 euro per l'adeguamento della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, e lo stanziamento di 100.000 euro per dotare di filtri antiparticolato alcuni autobus delle aziende di trasporto pubblico.

I Comuni organizzeranno alcune domeniche ecologiche per un uso più sostenibile delle città.

Il Protocollo ha inoltre previsto azioni per la diffusione di informazioni e la promozione di comportamenti responsabili perché tutti i cittadini collaborino attivamente al miglioramento della qualità dell'aria in Umbria. In questo contesto nasce la campagna "Spolveriamo l'aria" coordinata da Arpa Umbria che si rivolge ai cittadini attraverso diversi strumenti di comunicazione:

- un opuscolo divulgativo, stampato in 200.000 copie e distribuito dai Comuni che hanno aderito al Protocollo in cui sono riportati i provvedimenti adottati

tati, alcune informazioni sull'inquinamento atmosferico e sui rischi per la salute;

- un filmato divulgativo per le scuole;

- uno spot per le tv locali;

- un sito, www.spolveriamolaria.it, dove trovare tutte le informazioni sull'aria in Umbria, i dati giornalieri della rete di monitoraggio per il PM10, le previsioni meteo per la tendenza della concentrazione di

polveri nelle 72 ore, nonché i provvedimenti che i diversi Comuni adotteranno nei giorni critici (*giorno per giorno*).

E' un primo passo sulla strada della prevenzione che si inquadra nel Piano di risanamento dell'aria predisposto dalla Regione a febbraio del 2005 per gestire il problema dell'inquinamento atmosferico in modo integrato e su scala regionale.

Respirare pulito, respirare meglio

spolveriamo
l'aria



dal 15 novembre 2005
al 31 marzo 2006
ogni giovedì e venerdì
stop in città ai veicoli
più inquinanti

dal 7 gennaio, in caso
di emergenza smog,
blocco della
circolazione il giovedì

